



Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico
“ARTURO MARTINI”
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
TURISMO



Circolare n. 4

Castelfranco Veneto, 04/09/2017

A tutti i Docenti
Al Sito web
e p.c. all'Ufficio Personale

OGGETTO: Ambito VEN 13 - Presentazione del Piano di Formazione docenti 2017-18

Con riferimento al Piano nazionale 2016-19 di formazione dei docenti, la Giunta della Rete di scopo per la formazione, cui aderisce l'ITSET Martini, su mandato della Conferenza dei Dirigenti ha effettuato un rilevamento dei bisogni formativi dei circa 3000 docenti di ruolo dell'ambito.

In base alle risultanze del rilevamento dei bisogni, il Comitato Tecnico Scientifico della Rete ha elaborato in questi mesi una serie di proposte, che confluiscono nel **Piano di formazione 2017-18 della rete di Scopo dell'Ambito VEN-13 che si allega a seguire alla presente circolare.**

Per partecipare ai percorsi formativi, come è stato anticipato nel corso del Collegio Docenti del 1 settembre u.s. **le iscrizioni sono aperte da martedì 12 settembre 2017 a lunedì 25 settembre 2017.**

Per tutte le informazioni in merito e per le modalità di iscrizione ai corsi, contenute nel Piano, si rimanda all'attenta lettura dell'allegato.

Si ricorda infine che sono previsti una serie di incontri di presentazione, sempre riportati nel Piano allegato.

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pier Antonio PERAZZETTA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma2, D.Lgs.39/93*



Rete per la formazione dei docenti Ambito territoriale VEN 13 - Treviso Ovest

Scuola Polo

I.I.S. "Einaudi-Scarpa" di Montebelluna

PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2017/2018

1. Le reti d'ambito

La Legge 107/2015, ai commi 70, 71, 72 e 74, disciplina la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete». Negli accordi di rete devono, tra l'altro, essere individuati i piani di formazione del personale scolastico. Le reti rappresentano, quindi, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che, attraverso la sottoscrizione dell'accordo di rete, si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse. Vista l'ampiezza e la rilevanza dei compiti, oggetto di possibile collaborazione, la nota ministeriale prot. n. 2151 del 7 giugno 2016, avente ad oggetto "*Indicazioni per la formazione delle reti*", suggerisce una organizzazione delle reti a due livelli, ovvero due tipologie di rete: la rete di ambito, che riunisce stabilmente tutte le scuole statali dell'ambito territoriale individuato dall'USR; le reti di scopo, che si costituiscono spontaneamente tra le scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali.

L'USR Veneto con nota n. 19672 del 31/10/2016 ha individuato l'IIS "Einaudi-Scarpa" di Montebelluna quale scuola polo per la formazione dell'ambito VEN 13 (Treviso Ovest). Lo strumento decisionale della rete è la Conferenza dei Dirigenti scolastici, modellata sulla Conferenza di servizi di cui all'art.14 della Legge n. 241 del 1990. La rete si avvale anche del supporto di un Comitato Tecnico Scientifico che si occupa della progettazione e della conduzione del percorso formativo e delle singole attività di formazione.

2. L'analisi dei bisogni formativi

La rete si è attivata per individuare i bisogni formativi del proprio ambito di azione, chiedendo ai singoli istituti di indicare quali fossero i contenuti formativi ritenuti prioritari. Dall'analisi è emerso che le maggiori priorità formative fossero: 1) didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; 2) l'alternanza scuola-lavoro, limitatamente

agli istituti del 2° ciclo. Sono emerse anche altre esigenze formative (es. nuove tecnologie digitali) che però si è ritenuto di non affrontare, almeno nella prima fase del percorso formativo, perché già presidiate da altri progetti nazionali e/o locali (es. Piano Nazionale Scuola Digitale).

3. La struttura dei percorsi formativi

Il CTS ha ritenuto di non voler proporre percorsi formativi per specifiche metodologie e/o tecniche didattiche (es. flipped classroom, cooperative learning, ecc.) perché sono già disponibili tanti corsi, on line e in presenza. Si è, invece, ritenuto più efficace progettare dei percorsi formativi di ricerca azione con l'obiettivo di non tanto di approfondire determinate conoscenze teoriche, ma di analizzare e introdurre dei cambiamenti migliorativi all'interno della propria pratica educativa. Il corsista sarà impegnato a leggere e analizzare la propria attività educativa, individuandone sia i punti di eccellenza sia gli elementi di criticità, e ad individuare e introdurre, in relazione all'analisi dell'esistente ed alle criticità rilevate, cambiamenti migliorativi, nell'organizzazione della didattica e, in particolare, del contesto educativo.

Il piano di formazione per l'A.S. 2017/2018 è articolato in percorsi formativi. Nello specifico:

- n. 3 percorsi per il 1° Ciclo: inglese, matematica/scienze e italiano;
- n. 4 percorsi per il 2° Ciclo: inglese, matematica, italiano e alternanza scuola-lavoro.

Ciascun percorso sarà strutturato in due Unità formative (UF), ciascuna della durata di 25 ore¹. Le due UF si svolgeranno presumibilmente nel periodo ottobre-dicembre 2017 e nel periodo febbraio-maggio 2018. Le UF saranno caratterizzate da incontri in presenza, lavoro online e sperimentazioni in classe. Ogni UF, oltre ai contenuti specifici di ciascun percorso, prevederà dei momenti formativi relativi al cooperative learning, alla flipped classroom e all'osservazione in classe. Le indicazioni sui contenuti specifici di ciascun percorso sono riportate in allegato al presente piano.

La formazione sarà erogata contemporaneamente in più centri. Nello specifico:

- n. 4 centri per il 1° Ciclo: IIS "Einaudi-Scarpa" di Montebelluna, ISS "C. Rosselli" di Castelfranco Veneto, ISS "Verdi" di Valdobbiadene e IC di Crespano del Grappa.
- n. 3 centri per il 2° Ciclo: IIS "Einaudi-Scarpa" di Montebelluna, ISS "C. Rosselli" di Castelfranco Veneto e ISS "Verdi" di Valdobbiadene.

Ciascun corso sarà attivato con un minimo e un massimo rispettivamente di 20 e 25 corsisti. Si valuterà la possibilità di costituire gruppi con un numero leggermente inferiore o superiore di partecipanti. Qualora, invece, il numero di iscritti fosse significativamente inferiore o superiore al minimo previsto ai corsisti verrà proposto l'aggregazione ad altri gruppi, anche operanti in altre sedi. Ciascuna unità formativa, in forma distinta, sarà validata se verrà raggiunto il 75% dell'orario di presenza rispetto alle ore previste (attestato); al di sotto di tale limite, il corso non risulterà valido ma sarà rilasciata una dichiarazione delle ore

¹ Il percorso sull'alternanza scuola-lavoro sarà strutturato in un'unica U.F. di 25 ore.

effettivamente svolte. Per partecipare ai percorsi formativi è necessario iscriversi **da martedì 12 settembre 2017 a lunedì 25 settembre 2017**, utilizzando la piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR, raggiungibile al seguente indirizzo:

<http://sofia.istruzione.it/>

4. Incontri di presentazione

Nel corso del mese di settembre sono stati fissati degli incontri di presentazione del piano di formazione. Nello specifico:

N.	Data	Ora	Sede
1	19/9/2017	17:00	Castelfranco Veneto (ISISS "Rosselli")
2	20/9/2017	17:00	Crespano del Grappa (IC)
3	21/9/2017	17:00	Montebelluna (IIS "Einaudi-Scarpa")
4	22/9/2017	17:00	Valdobbiadene (ISISS "Verdi")

La partecipazione agli incontri informativi è subordinata all'iscrizione da completare entro il 15 settembre 2017, utilizzando il form raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://goo.gl/forms/FVgOq4EWvcwE04Bj2>

5. Incontro di "lancio"

Visto il successo dell'incontro dello scorso 18 maggio 2017, verrà riproposta l'intervento "**La didattica per competenze attraverso il curricolo verticale**" tenuto dal Dirigente Tecnico MIUR, dott.ssa Da Re. L'incontro, in programma per lunedì 11 settembre 2017 presso l'Aula Magna dell'I.I.S. "Einaudi-Scarpa" di Montebelluna, a partire dalle ore 9.00, è di tipo formativo/informativo, e darà modo agli insegnanti di inquadrare le tematiche che verranno successivamente trattate nei percorsi formativi della rete. Le ore dell'intervento della dott.ssa Da Re saranno conteggiate nelle 25 ore della prima U.F. di ciascun percorso. La partecipazione all'incontro è subordinata all'iscrizione da completare entro venerdì 8 settembre 2017, utilizzando il form raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://goo.gl/forms/rzGzpK1PsljJKQU2>

6. Informazioni e contatti

Per informazioni sulle attività della rete e sui percorsi formativi si può scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: **formazione.tv13@gmail.com**.

Si riportano di seguito le informazioni principali relative al piano di formazione della Rete.

1. PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEI PERCORSI

(vedi al punto 4 le diverse date per zona):

- Iscrizione entro il **15 settembre 2017**, utilizzando il form raggiungibile al seguente indirizzo: **<https://goo.gl/forms/FVgOq4EWvcwE04Bj2>**

2. PARTECIPAZIONE AD UNO DEI CORSI:

- Iscrizione **da martedì 12 settembre a lunedì 25 settembre 2017**, utilizzando la piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR, raggiungibile al seguente indirizzo: **<http://sofia.istruzione.it/>**.

3. PARTECIPAZIONE AL PRIMO INCONTRO "DI LANCIO" "**La didattica per competenze attraverso il curricolo verticale**" tenuto dal Dirigente Tecnico MIUR, dott.ssa Da Re - lunedì 11 settembre 2017 ore 9.00-12.00 presso l'aula magna dell'I.I.S. "Einaudi Scarpa" di Montebelluna.

- iscrizione **entro venerdì 8 settembre 2017** utilizzando il form raggiungibile al seguente indirizzo: **<https://goo.gl/forms/rzGzpK1PsljiJKQU2>**.

AMBITO TERRITORIALE 13 TV

CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI DI LINGUA INGLESE

Direttore del corso: prof.ssa Maria De Luchi

FINALITA': La didattica per competenze, innovazione metodologica e valutazione formativa nell'insegnamento della Lingua inglese

OBIETTIVI: Costruzione, sperimentazione in classe, monitoraggio e valutazione di UdA finalizzate all'apprendimento della Lingua Inglese

COMPETENZE ATTESE A FINE PERCORSO:

- Saper riflettere su approcci e metodi, operando confronti con il proprio agito
- Saper utilizzare strumenti di osservazione finalizzati al monitoraggio e alla valutazione autentica (griglie di osservazione, liste di controllo, biografie cognitive, diario di bordo) nell'ottica della Ricerca Azione
- Saper progettare e realizzare un compito di realtà (compito autentico, prova esperta, ecc.)
- Saper realizzare una U.d.A. finalizzata all'apprendimento della Lingua Inglese, con attenzione all'individualizzazione dei percorsi di apprendimento ai fini dell'inclusione

Prima Unità Formativa: settembre - dicembre 2017

CONTENUTI: Finalità e struttura della UdA - la prova esperta - la valutazione autentica

SCANSIONE: 5 incontri in presenza di 3^h (15^h) (due incontri con esperti e tre con tutor d'aula) + lavoro on line (10 h)

Tot. : 15h in presenza + 10 h on line = 25 h

Seconda Unità Formativa: febbraio - maggio 2018

CONTENUTI: riflessione su approcci e metodi - sperimentazione in classe - incontri di feedback e discussione - elaborazione del prodotto finale

SCANSIONE: 4 incontri in presenza (11^h) + (un incontro con docente esperto e tre con tutor d'aula) + sperimentazione in classe (10 h) + 4 h on line

Tot. : 11^h in presenza + 10^h di sperimentazione in classe + 4^h on line = 25 h

Le due Unità Formative (U.F.) sono strettamente interconnesse: nel corso della prima i docenti elaboreranno un'Unità di Apprendimento che verrà sperimentata in classe e valutata nella seconda fase.

Le due Unità Formative (U.F.) saranno attivate con un minimo di 20 iscritti e un massimo di 25. L'iscrizione rappresenta per ciascun corsista un impegno di frequenza e partecipazione attiva.

I corsi, rivolti rispettivamente ai docenti di Lingua Inglese del I e II ciclo d'Istruzione, condivideranno il percorso metodologico, mentre i contenuti disciplinari saranno ovviamente diversificati.

Prima unità formativa: ottobre - dicembre 2017		
<i>Articolazione incontri e contenuti</i>		
1	<i>Incontro con il Dirigente Tecnico del MIUR dott.ssa Da Re "La didattica per competenze attraverso il curricolo verticale"</i>	3 ore
2	L'UdA per lo sviluppo e la valutazione delle competenze Il monitoraggio delle varie fasi e la rubrica di valutazione L'individualizzazione dei percorsi di apprendimento ai fini dell'inclusione Formazione dei gruppi	3 ore
3	<i>Incontro con Prof.ssa Daniela Pavan (Cooperative Learning)</i>	3 ore
4	Elaborazione in gruppo di strumenti di monitoraggio e di rubriche di valutazione Il compito di realtà (compito autentico, prova esperta) e la valutazione autentica Progettazione in gruppo di un compito di realtà e definizione delle modalità di valutazione autentica	3 ore
5	Prima ipotesi di progettazione in gruppo di una UdA Condivisione, analisi e riflessione	3 ore
<i>Durante il lavoro on line i corsisti avranno modo di analizzare, produrre e condividere materiali e attività. Sono possibili incontri paralleli con esperti di Flipped Classroom, Didattica Digitale, ecc.</i>		

Seconda unità formativa: febbraio - maggio 2018		
<i>Articolazione incontri e contenuti</i>		
6	<i>Incontro con esperto (Osservazione in classe)</i>	2 ore
7	Elaborazione in gruppo di strumenti di osservazione Definizione del piano di sperimentazione in classe	3 ore
8	La valutazione autentica: principi e strumenti Elaborazione di strumenti in gruppo Completamento della UdA Analisi e riflessione intermedia sulla sperimentazione in classe	3 ore
9	Presentazione del prodotto finale (UdA) di ciascun gruppo Analisi e riflessione finale sulla sperimentazione in classe Valutazione complessiva del percorso svolto	3 ore
<i>Durante il lavoro on line i corsisti avranno modo di analizzare, produrre e condividere materiali e attività e monitorare la sperimentazione in classe.</i>		

AMBITO TERRITORIALE 13 TV

CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI DI DISCIPLINE LETTERARIE

Direttore del corso: prof.ssa Anna Bressan

FINALITA': La didattica per competenze, innovazione metodologica e valutazione formativa nell'insegnamento dell'italiano.

OBIETTIVI: Costruzione, sperimentazione in classe, monitoraggio e valutazione di UdA finalizzate all'apprendimento dell'italiano.

COMPETENZE ATTESE A FINE PERCORSO:

- Saper riflettere su approcci e metodi, operando confronti con il proprio agito
- Saper utilizzare strumenti di osservazione finalizzati al monitoraggio e alla valutazione autentica (griglie di osservazione, liste di controllo, biografie cognitive, diario di bordo) nell'ottica della Ricerca Azione
- Saper progettare e realizzare un compito di realtà (compito autentico, prova esperta, ecc.)
- Saper realizzare una UdA finalizzata all'apprendimento dell'italiano, con attenzione all'individualizzazione dei percorsi di apprendimento ai fini dell'inclusione.

Prima Unità Formativa: settembre - dicembre 2017

CONTENUTI: Finalità e struttura della UdA - la prova esperta - la valutazione autentica.

SCANSIONE: 5 incontri in presenza di 3^h (15^h) (due incontri con esperti e tre con tutor d'aula) + lavoro on line (10^h)

Tot. : 15^h in presenza + 10^h on line = 25.

Seconda Unità Formativa: febbraio - maggio 2018

CONTENUTI: Riflessione su approcci e metodi - sperimentazione in classe - incontri di feedback e discussione - elaborazione del prodotto finale.

SCANSIONE: 4 incontri in presenza (11^h) (1 incontro con docente esperto e 3 con tutor d'aula) + sperimentazione in classe (10^h) + 4^h on line

Tot. : 11^h in presenza + 10^h di sperimentazione in classe + 4^h on line = 25.

Le due Unità Formative (U.F.) sono strettamente interconnesse: nel corso della prima i docenti elaboreranno un'Unità di Apprendimento che verrà sperimentata in classe e valutata nella seconda fase.

Le due Unità Formative (U.F.) saranno attivate con un minimo di 20 iscritti e un massimo di 25. L'iscrizione rappresenta per ciascun corsista un impegno di frequenza e partecipazione attiva.

I corsi, rivolti rispettivamente ai docenti del I e del II ciclo d'istruzione, condivideranno il percorso metodologico, mentre i contenuti disciplinari saranno diversificati.

Prima unità formativa: ottobre – dicembre 2017		
<i>Articolazione incontri e contenuti</i>		
1	<i>Incontro con il Dirigente Tecnico del MIUR dott.ssa Da “La didattica per competenze attraverso il curriculum verticale”</i>	3 ore
2	L'UdA per lo sviluppo e la valutazione delle competenze. Il monitoraggio delle varie fasi e la rubrica di valutazione. L'individualizzazione dei percorsi di apprendimento ai fini dell'inclusione. Formazione dei gruppi.	3 ore
3	<i>Incontro con Prof.ssa Daniela Pavan (Cooperative Learning)</i>	3 ore
4	Elaborazione in gruppo di strumenti di monitoraggio e di rubriche di valutazione. Il compito di realtà (compito autentico, prova esperta) e la valutazione autentica. Progettazione in gruppo di un compito di realtà e definizione delle modalità di valutazione autentica.	3 ore
5	Prima ipotesi di progettazione in gruppo di una UdA. Condivisione, analisi e riflessione.	3 ore
<i>Durante il lavoro on line i corsisti avranno modo di analizzare, produrre e condividere materiali e attività. Sono possibili incontri paralleli con esperti di Flipped Classroom, Didattica Digitale, ecc.</i>		

Seconda unità formativa: febbraio – maggio 2018		
<i>Articolazione incontri e contenuti</i>		
6	<i>Incontro con esperto. (Osservazione in classe)</i>	2 ore
7	Elaborazione in gruppo di strumenti di osservazione. Definizione del piano di sperimentazione in classe.	3 ore
8	La valutazione autentica: principi e strumenti. Elaborazione di strumenti in gruppo. Completamento della UdA. Analisi e riflessione intermedia sulla sperimentazione in classe.	3 ore
9	Presentazione del prodotto finale (UdA) di ciascun gruppo.. Analisi e riflessione finale sulla sperimentazione in classe Valutazione complessiva del percorso svolto.	3 ore
<i>Durante il lavoro on line i corsisti avranno modo di analizzare, produrre e condividere materiali e attività e monitorare la sperimentazione in classe.</i>		

AMBITO TERRITORIALE 13 TV

CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI DI MATEMATICA E MATEMATICA-SCIENZE

Direttore del corso: prof. Mariano Alberton

FINALITA': Avvio/consolidamento della didattica per competenze in ambito matematico scientifico, innovazione metodologica e valutazione formativa.

OBIETTIVI: Acquisire una metodologia di lavoro in classe orientata alle competenze a partire dalla riflessione sui processi di pensiero attivati dagli items INVALSI che hanno riscontrato le maggiori difficoltà. Costruzione, sperimentazione in classe, monitoraggio e valutazione di Uda finalizzata all'apprendimento della matematica/delle scienze.

COMPETENZE ATTESE A FINE PERCORSO:

- Saper riflettere sul significato del metodo adottato in classe (consegne, procedure, attività...) in relazione ai processi di pensiero, abilità e alle competenze intenzionalmente perseguiti, anche ai fini dell'inclusione.
- Saper progettare (percorsi, compiti di realtà...) per competenze controllando e valutando il proprio metodo di lavoro in classe.
- Saper costruire e utilizzare strumenti di osservazione finalizzati al monitoraggio e alla valutazione autentica (griglie di osservazione, liste di controllo, biografie cognitive, diario di bordo) nell'ottica della Ricerca Azione.
- Saper progettare percorsi didattici (UDA) orientati alla competenza, sperimentarli in classe, valutarli e ri-strutturarli.

Prima Unità Formativa: settembre - dicembre 2017

CONTENUTI: immersione in una situazione problematica (compito autentico) orientata alla riflessione sulle proprie abilità e sui propri processi cognitivi attivati. Condivisione, riflessioni e ipotesi sul/i metodo/i di lavoro da adottare in classe; riflessione sulle abilità e sui processi di pensiero attivati dagli items delle prove INVALSI che nelle scuole della Rete si sono rivelati più difficili. Indipendentemente dalla norma, saranno oggetto di studio gli items che, in ciascun istituto del docente partecipante, hanno ottenuto una % di risposte esatte inferiore o uguale al 50%; riflessione e condivisione su argomenti da cui non si può prescindere (che cosa tagliare); osservazione in classe, prova esperta e valutazione autentica; inizio elaborazione UDA da sperimentare in classe.

SCANSIONE: 1 incontro con il Dirigente Tecnico del MIUR dott.ssa Da Re (3 ore); 4 INCONTRI IN PRESENZA (4 x 3 ore = 12 ore); 2 incontri con esperti (coop. Learning, osservazione...). (2 x 3 ore = 6 ore); 4 ore on line

Tot. : 19^h in presenza + 4^h on line = 25.

Seconda Unità Formativa: febbraio - maggio 2018

CONTENUTI: Elaborazione di un percorso didattico (UDA) da sperimentare in classe. Lavoro per gruppi. incontri di produzione, feedback e discussione; Sperimentazione in classe, valutazione e ri-strutturazione UDA.

SCANSIONE: 4 incontri in presenza di 3 ore (12 ore); sperimentazione in classe (8 ore); interazione on line (5 ore).

Tot. : **12^h in presenza + 8^h di sperimentazione in classe + 5^h on line = 25.**

Le due Unità Formative (U.F.) sono strettamente interconnesse: dopo un primo momento di riflessione/discussione su processi di pensiero/abilità/competenze, sarà dato inizio alla progettazione di un'UDA (per gruppi di 4-5 docenti: un'UDA diversa per gruppo). La costruzione dell'UDA procederà nel corso della seconda unità formativa, parte in presenza e parte on-line. Ne seguirà la sperimentazione in classe, la valutazione e la ristrutturazione. Il corso per il 1° ciclo prevede la partecipazione di docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado. I gruppi di lavoro saranno "per livello": gruppi di lavoro della primaria e gruppi di lavoro della secondaria.

Il corso comprensivo delle due Unità Formative (U.F.) sarà attivato con un minimo di 20 iscritti e un massimo di 25. L'iscrizione rappresenta per ciascun corsista un impegno di frequenza e partecipazione attiva.

I corsi, rivolti rispettivamente ai docenti del I e del II ciclo d'istruzione, condivideranno il percorso metodologico, mentre i contenuti disciplinari saranno diversificati.

Prima unità formativa: ottobre - dicembre 2017

Articolazione incontri e contenuti

1	Incontro con il Dirigente Tecnico del MIUR dott.ssa Da Re "La didattica per competenze attraverso il curricolo verticale"	3 ore Settembre 2017
2	Immersione in una situazione problematica (lavoro per gruppo). Il compito autentico. (valutazione)	3 ore Ottobre 2017
3	Incontro con Prof.ssa Daniela Pavan (Cooperative Learning) Osservazione in classe (incontro con dott.ssa Michela Cendron)	3 ore + 3 ore Ottobre-Novembre 2017
4	Analisi delle abilità e dei processi cognitivi attivati dagli items delle prove INVALSI che hanno rilevato le maggiori difficoltà	3 + 3 ore Novembre 2017
5	Prima ipotesi di progettazione in gruppo di un'UdA Condivisione, analisi e riflessione	3 ore Dicembre 2017

Durante il lavoro on line i corsisti avranno modo di analizzare, produrre e condividere materiali e attività.

Seconda unità formativa: Dicembre 2017 – Maggio 2018

Articolazione incontri e contenuti

6	Progettazione di un percorso di apprendimento (UdA) per gruppi. Ogni gruppo procede alla costruzione di un'UdA diversa (integrata di strumenti: griglie di osservazione, liste di controllo, biografie cognitive, diario di bordo...)	<i>3 + 3 + 3 ore – Dicembre 2017 - Febbraio 2018</i>
7	Analisi e riflessione finale sulla sperimentazione in classe, ristrutturazione dell'UdA, Presentazione del prodotto finale (UdA) di ciascun gruppo Valutazione complessiva del percorso svolto	<i>3 ore Maggio 2018</i>

Durante il lavoro on line i corsisti avranno modo di analizzare, produrre e condividere materiali e attività e monitorare la sperimentazione in classe.

AMBITO TERRITORIALE 13 TV

CORSO DI FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Direttore del corso: prof. Massimo D'Ambroso

FINALITA': Favorire la diffusione di modelli, strategie, metodi, strumenti e procedure per la progettazione, la conduzione, il monitoraggio e la valutazione di percorsi di AS-L.

OBIETTIVI: Acquisire padronanza della normativa sull'AS-L e dei principali modelli e strumenti legati al concetto di competenze, come perno della progettazione curricolare, e di unità di apprendimento, come strumento per la sua promozione; progettare percorsi di AS-L sulla base della normativa specifica e in coerenza con le caratteristiche dell'Istituto e delle sue diverse componenti.

COMPETENZE ATTESE A FINE PERCORSO

- Essere in grado di argomentare in modo efficace in merito alla normativa specifica dell'AS-L, con particolare riferimento alla *Guida Operativa per la Scuola* e le *FAQ* del Ministero.
- Essere in grado di proporre adeguate soluzioni organizzative per la progettazione e la gestione all'interno degli istituti Scolastici dei percorsi di AS-L, coinvolgendo il C. dei D., i Dipartimenti e i C. di C.
- Essere in grado di fornire adeguate occasioni informative e formative per le figure coinvolte nei percorsi di AS-L.
- Essere in grado di argomentare in merito a diversi possibili modelli di AS-L in coerenza con le caratteristiche/peculiarità dell'Istituto, con i diversi indirizzi di studio e con le caratteristiche e gli interessi dei singoli studenti, compresi gli alunni disabili, BES o DSA.
- Essere in grado di progettare, gestire percorsi di AS-L, selezionando i metodi, gli strumenti e le procedure formative e valutative più efficaci e più adatte allo specifico contesto di lavoro.
- Essere in grado di predisporre efficaci strumenti di monitoraggio e di valutazione dei percorsi di AS-L e la loro ricaduta nell'Istituto.

Unità Formativa: settembre - dicembre 2017

CONTENUTI: principali fonti normative dell'AS-L; il curricolo nella scuola dell'autonomia; la competenza come perno del curricolo; progettare Unità di Apprendimento che coinvolgono l'AS-L; valutare e certificare le competenze "agite" in AS-L; struttura e compiti del "gruppo di lavoro" per l'AS-L.

SCANSIONE: il corso è strutturato in 9 lezioni, divise in:

- n. 5 lezioni in presenza di cui una da 2/3 h e 4 da 2,5 h ciascuna (totale 13 h);
- n. 4 lezioni on line di 2,5 h ciascuna (totale 10 h).

Il corso comprende una lezione iniziale tenuta dal Dirigente tecnico del MIUR dott.ssa Da Re. Ai corsisti verrà prospettata la possibilità di fissare un ulteriore incontro di riflessione finale da tenere nel mese di maggio 2018.

TOTALE: 25 h di cui 13 h in presenza e 10 online.

L'Unità Formativa (U.F.) sarà attivata con un minimo di 20/25 iscritti.

Descrizione Unità Formativa: ottobre – dicembre 2017	
<i>Articolazione incontri e contenuti</i>	
<p>Lezione n. 1. Principali fonti normative dell'AS-L: Legge del 28/3/2003 n. 53 (legge Moratti), decreto legislativo 15/4/2005 n. 77, Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado (DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89), Legge 128/2013, Legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola), Guida Operativa per la scuola. del MIUR 8 ottobre 2015, decreto legislativo 81/2015 (Alternanza scuola-lavoro e apprendistato), FAQ del MIUR.</p> <p><i>In questa prima lezione del corso verranno analizzate le norme specifiche che regolano l'AS-L. Particolare attenzione sarà posta sulle novità della L. 107/2015 e sulla "Guida operativa per la scuola". A partire dalla normativa e, soprattutto, dall'analisi delle FAQ prodotte dal MIUR verrà proposto ai corsisti di analizzare situazioni reali che possono emergere nella gestione dell'AS-L.</i></p>	<p>IN PRESENZA 2/3 h</p>
<p>Lezione n. 2. Il processo di riforma della scuola; significati e modelli di curricolo nella scuola dell'autonomia; la scuola dell'apprendimento; la qualità dell'insegnamento; la competenza come perno del curricolo.</p> <p><i>In questa prima lezione online verranno affrontati alcuni concetti teorici alla base della didattica per competenze e dell'AS-L. Nello specifico: 1) il paradigma dell'apprendimento, con un confronto tra l'interpretazione funzionalista e quella antropocentrica; 2) la dimensione storica e teorica del curricolo e il suo legame con le istanze di autonomia delle Istituzioni scolastiche ed educative; 3) il concetto di empowerment come risposta all'esigenza di passare dalla "scuola dell'insegnamento alla scuola dell'apprendimento"; 4) i metodi di insegnamento e le quattro dimensioni della significatività; 5) le implicazioni sulla prassi didattica dell'approccio per competenze.</i></p>	<p>ON LINE 2,5 h</p>
<p>Lezione n. 3. Percorsi di costruzione del curricolo per competenze (il quadro curricolare): elaborazioni a livello di istituto; struttura del curricolo d'Istituto: gli obiettivi formativi e i saperi disciplinari; ruolo e funzioni dei diversi organi collegiali.</p> <p><i>In questa seconda lezione in presenza, dopo aver precisato il significato del termine curricolo nel contesto dell'autonomia scolastica, si rifletterà sulla valenza strategica insita nell'elaborazione di un curricolo di Istituto. Verrà presentata la struttura del curricolo di istituto e si analizzeranno le diverse parti che lo compongono. A partire dalla matrice curricolare complessiva si analizzeranno le diverse regioni. Si proseguirà individuando alcune piste caratterizzanti la prospettiva delle competenze in rapporto ai traguardi formativi, ai saperi disciplinari e ai processi formativi. Nel corso del lavoro di gruppo si chiederà ai corsisti di avviare una riflessione in merito allo "stato dell'arte" del proprio Istituto scolastico in rapporto alla prospettiva di un curricolo per competenze.</i></p>	<p>IN PRESENZA 2,5 h</p>
<p>Lezione n. 4. Le discipline nella loro struttura sintattica e concettuale. I processi formativi; un format per la progettazione delle esperienze di AS-L.</p> <p><i>In questa seconda lezione on line verrà affrontato il ruolo delle discipline come punti di vista analitici, la cui integrazione permette una migliore comprensione della complessità della realtà. In secondo luogo viene</i></p>	<p>ON LINE 2,5 h</p>

<p><i>analizzata la terza dimensione della matrice curricolare: quella dei processi formativi. Una dimensione che, più di altre, si presta a molteplici direzioni di sviluppo, in rapporto alle metodologie, ai materiali e strumenti, alle strategie didattiche, al sistema delle relazioni, alle scelte organizzative, ecc. Infine, verrà avviata la presentazione di una metodologia di progettazione di unità di apprendimento che coinvolgono le esperienze di AS-L.</i></p>	
<p>Lezione n. 5. Costruire unità di apprendimento che coinvolgono l'AS-L. Il quadro di riferimento di <i>Understanding by Design</i> e le fasi del lavoro progettuale: identificare i risultati attesi, determinare le evidenze di accettabilità e pianificare le esperienze didattiche . <i>Questa lezione tratterà della progettazione di Unità di apprendimento che coinvolgono le esperienze di AS-L. Verrà proposta la metodologia di progettazione a ritroso che a partire dai risultati attesi costruisce le esperienze didattiche. Nei lavori di gruppo verrà chiesto applicare questa procedura di progettazione, a di partire dal curricolo di Istituto e dalle linee guida per la progettazione delle Unità di Apprendimento.</i></p>	<p>IN PRESENZA 2,5 h</p>
<p>Lezione n. 6. La sfida delle competenze, valutare gli apprendimenti a scuola: valutazione interna ed esterna; il focus sulla certificazione; ripensare la valutazione scolastica: struttura del processo valutativo; la gestione del processo valutativo: l'istanza certificativa e formativa. <i>Nella seconda lezione on line si inizierà ad affrontare la quarta dimensione della matrice curricolare d'Istituto: la valutazione; La lezione sarà dedicata alla costruzione del quadro culturale e normativo del percorso valutativo, attraverso tre prospettive: la prima, di ordine culturale, in rapporto al significato di competenza nella formazione scolastica; la seconda, di ordine istituzionale, in rapporto al quadro normativo vigente nella nostra scuola in merito alla valutazione degli apprendimenti; la terza, di ordine operativo, in rapporto alle prassi valutative prevalenti nella scuola e alle loro problematicità. Nello specifico si analizzerà il processo di valutazione e di certificazione delle esperienze di AS-L e la loro necessaria "integrazione" con i processi e le dinamiche valutative dell'Istituto.</i></p>	<p>ON LINE 2,5 h</p>
<p>Lezione n. 7. L'impianto valutativo dell'AS-L e la prospettiva trifocale; le rubriche di competenza; compiti autentici; prove esperte; strategie autovalutative. <i>Con questa lezione si chiuderà l'analisi delle dimensioni della matrice curricolare, analizzando gli strumenti per la valutazione delle esperienze di AS-L e la conseguente valutazione e certificazione delle relative competenze. Verrà presentato un framework su cui impostare una valutazione delle competenze, da calare nei diversi contesti operativi attraverso l'uso di rubriche valutative, compiti autentici, prove esperte e strategie autovalutative. Nei lavori di gruppo verrà chiesto di progettare, sulla base degli strumenti presentati, la sezione valutativa dell'Unità di Apprendimento realizzata nelle lezioni precedenti.</i></p>	<p>IN PRESENZA 2,5 h</p>
<p>Lezione n. 8. La gestione delle organizzazioni complesse; la gestione strategica delle risorse umane; logiche di azione dei sistemi a legame debole. <i>Quest'ultima lezione analizzerà la teoria delle organizzazioni a legame debole con l'obiettivo di proporre una possibile organizzazione interna all'istituto del "gruppo di lavoro" sull'AS-L. In particolare, si presenterà una lettura del sistema scolastico come sistema a legame debole caratterizzato da una pluralità di unità organizzative, tendenzialmente autonome, a bassa</i></p>	<p>ON LINE 2,5 h</p>

<i>interdipendenza tecnologica e gerarchica.</i>	
<p>Lezione n. 9. Struttura del servizio interno di gestione dell'AS-L; principali attori coinvolti nell'AS-L e loro compiti.</p> <p>In quest'ultima lezione del corso verranno analizzate le diverse figure/incarichi legate all'AS-L e i rispettivi compiti. Verrà proposta una possibile organizzazione del "gruppo di lavoro" per gestire le fasi di progettazione, conduzione, monitoraggio e valutazione del percorso. Si cercherà inoltre di costruire degli strumenti efficaci per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di AS-L, e di misura della soddisfazione del cliente (docenti, studenti e famiglie).</p>	<p>IN PRESENZA 2,5 h</p>
<p><i>Durante il corso sarà attivo un forum attraverso il quale i corsisti avranno modo di analizzare, produrre, condividere materiali/attività e interagire con il docente e gli altri corsisti. Al termine di ciascuna lezioni on line verrà proposta una prova di verifica finale, a risposta multipla, per valutare il livello di acquisizione dei concetti contenuti nei materiali proposti.</i></p>	